

# AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)

(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574; Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021, n. T00029; Decreto del Presidente della Regione Lazio 31 maggio 2021, n. T00116 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029)

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 34 DEL 25/06/2021

(GESTIONE EX IPAB E. BARATTA)

**OGGETTO:** Proroga del contratto di lavoro del Sig. Giuseppe Zanda, dipendente dell'ASP (ex IPAB E. Baratta) a tempo parziale e determinato, di categoria B1, con profilo di addetto amministrativo.

L'anno 2021, addì 25 del mese di giugno, il Direttore dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, Dott. Clemente Ruggiero, ha adottato la seguente determinazione.

### IL DIRETTORE

**VISTO** lo statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

**PRECISATO** che dal 6 ottobre 2020, il nuovo soggetto giuridico "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" è subentrato in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021 n. T00029 contenente "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT). Nomina del consiglio di amministrazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 31 maggio 2021, n. T00116 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029.

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

**VISTO** il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)”;

**VISTO** il contratto di lavoro del Sig. Giuseppe Zanda, nato a Latina, il 13 giugno 1971, residente in Priverno (LT), traversa Boschetto snc, C. F. ZNDGPP71H13E472F, dipendente dell'ASP (ex IPAB E. Baratta), a tempo parziale e determinato, di categoria B1, con profilo di addetto amministrativo, stipulato, dal 6 marzo 2020 al 5 settembre 2020, in esecuzione della deliberazione del Commissario straordinario regionale 23 novembre 2019, n. 25, e del decreto del Commissario straordinario regionale 21 dicembre 2019, n. 5, successivamente prorogato al 31 dicembre 2020 con deliberazione

del Commissario straordinario regionale 12 agosto 2020, n.13, poi ancora prorogato fino a data odierna;

**CONSIDERATO** che è volontà dell'ASP prorogare il contratto di lavoro del Sig. Giuseppe Zanda, dal 1 luglio 2021 fino al 31 gennaio 2021, per assicurare la presenza di idoneo personale presso gli uffici della ex IPAB E. Baratta, con sede in Priverno (LT), Piazza Santa Chiara 7, persistendo le esigenze organizzative che hanno portato alla sua assunzione in servizio (cfr. deliberazione del Commissario straordinario regionale 23 novembre 2019, n. 25);

**VISTO** l'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 (...)";

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, recante "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese", convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, e, in particolare, l'art. 1, comma 3, secondo cui ai contratti a tempo determinato stipulati dalle pubbliche amministrazioni continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti anteriormente alla data della sua entrata in vigore;

**VISTO** l'art. 18, comma 2-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, per cui "Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione";

**VISTO** il CCNL del comparto delle Funzioni Locali e, in particolare, l'art. 50 (Contratto di lavoro a tempo determinato);

**DATO ATTO**, dunque, della sussistenza di comprovate esigenze organizzative di carattere temporaneo, tali da giustificare la proroga in questione;

**VISTA** la Deliberazione n. 504/2017/PAR del 20 settembre 2017 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, secondo cui "(...) le aziende e le istituzioni pubbliche e,

*soprattutto, quelle che operano nel campo socio-assistenziale, non risultano assoggettate ai medesimi limiti assunzionali previsti per gli enti locali (...)*”;

**ACQUISITA** la disponibilità alla proroga del contratto di lavoro del Sig. Giuseppe Zanda;

**RITENUTO**, quindi, di prorogare, per sei mesi, sino al 31 dicembre 2021, il contratto di lavoro del Sig. Giuseppe Zanda;

**ATTESO** che il presente atto ha valore di autorizzazione per l’assunzione dell’impegno di spesa sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2021 dell’ASP;

**ACCERTATA** l’insussistenza in capo al responsabile del procedimento di cause di conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 6-bis. della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell’art. 42 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTI** gli strumenti contabili approvati dalle ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’ASP Istituti Riuniti del Lazio, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 6 maggio 2021;

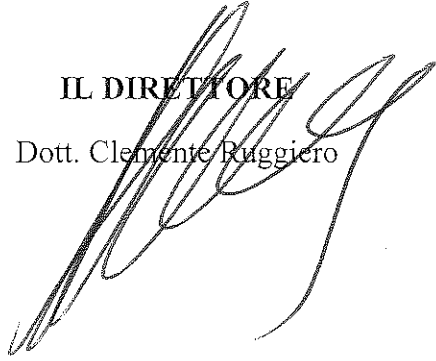
**VISTO** il bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e il bilancio economico annuale di previsione 2021 dell’ASP, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 6 maggio 2021;

#### **DETERMINA**

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prorogare, sino al 31 dicembre 2021, sussistendo comprovate esigenze organizzative, il contratto di lavoro del Sig. Giuseppe Zanda, nato a Latina, il 13 giugno 1971, residente in Priverno (LT), traversa Boschetto snc, C. F. ZNDGPP71H13E472F, dipendente dell’ASP (ex IPAB E. Baratta) a tempo parziale e determinato, di categoria B1, con profilo di addetto amministrativo;
- 3) di integrare con le disposizioni di cui al presente atto il contratto di lavoro del Sig. Giuseppe Zanda;
- 4) di imputare la spesa derivante dal presente atto sui competenti capitoli del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 dell’ASP, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 6 maggio 2021;
- 5) di dare atto che i costi del personale resteranno coerenti rispetto alla quantità di servizi erogati, ai sensi dell’art. 18, comma 2 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell’ex IPAB SS. Annunziata nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the printed name 'Dott. Clemente Ruggiero'.

PER ACCETTAZIONE

GIUSEPPE ZANDA

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO,

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line del sito dell'ex IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere 21 luglio 2021.

Gaeta, 21 luglio 2021

DIRETTORE  
f.to Dott. Clemente Ruggiero